

## INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa. Le riforme recenti</i> . . . . .	XXIII
<i>Avvertenze e abbreviazioni</i> . . . . .	XXVII

### Parte Prima

#### EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE - LE FONTI

##### CAPITOLO I

##### SISTEMA INQUISITORIO, ACCUSATORIO E MISTO

1. Diritto penale e diritto processuale penale . . . . .	1
2. La protezione della società e la difesa dell'imputato . . . . .	2
3. Sistema inquisitorio e sistema accusatorio . . . . .	4
4. Sistema inquisitorio e principio di autorità . . . . .	5
5. Sistema accusatorio e principio dialettico . . . . .	8
6. Sistema processuale e regime politico . . . . .	11
7. Sistema processuale ed efficacia . . . . .	12
8. Cenni storici sul processo penale . . . . .	13
<i>a.</i> Considerazioni introduttive . . . . .	13
<i>b.</i> Il diritto romano . . . . .	13
<i>c.</i> Il periodo medioevale . . . . .	15
9. Il processo penale nello Stato assoluto . . . . .	15
10. Il processo penale inglese . . . . .	18
11. La Rivoluzione francese e l'evoluzione del processo penale . . . . .	20
12. Il sistema misto nel <i>Code d'instruction criminelle</i> . . . . .	22
13. I codici italiani di procedura penale . . . . .	24

##### CAPITOLO II

##### IL PROCESSO PENALE DALLA COSTITUZIONE AL CODICE VIGENTE

1. I principi del processo penale nella Costituzione del 1948 . . . . .	28
2. Le riforme parziali al codice del 1930 . . . . .	30
3. I lavori preparatori del nuovo codice di procedura penale . . . . .	31
4. Le linee generali del nuovo processo penale . . . . .	33
<i>a.</i> I principi della separazione delle funzioni e delle fasi del procedimento . . . . .	33
<i>b.</i> Le indagini preliminari . . . . .	34
<i>c.</i> L'udienza preliminare . . . . .	36
<i>d.</i> Il dibattimento . . . . .	36
<i>e.</i> I procedimenti semplificati . . . . .	37
5. Le modifiche successive al 1989 . . . . .	38
6. La costituzionalizzazione dei principi del "giusto processo" . . . . .	40
<i>a.</i> Considerazioni preliminari . . . . .	40

<i>b.</i>	I principi attinenti ad ogni processo . . . . .	41
<i>c.</i>	I principi inerenti al processo penale . . . . .	44
7.	L'attuazione dei nuovi principi costituzionali . . . . .	47
8.	Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo . . . . .	50
9.	Le fonti internazionali del diritto processuale penale . . . . .	53
10.	Effetti delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	60

## Parte Seconda

### PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE

#### CAPITOLO I

#### I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1.	Procedimento e processo . . . . .	67
<i>a.</i>	Il processo penale sul fatto, sull'autore e sulle conseguenze . . . . .	67
<i>b.</i>	L'azione penale . . . . .	68
<i>c.</i>	I soggetti e le parti . . . . .	70
2.	Il giudice . . . . .	72
<i>a.</i>	Giudici ordinari e speciali . . . . .	72
<i>b.</i>	Giurisdizione e "giusto processo" . . . . .	73
<i>c.</i>	La competenza per materia e per funzione . . . . .	75
<i>d.</i>	La competenza per territorio . . . . .	81
<i>e.</i>	La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti . . . . .	83
<i>f.</i>	Il principio del giudice naturale . . . . .	86
<i>g.</i>	I conflitti di giurisdizione e di competenza . . . . .	88
<i>h.</i>	La dichiarazione di incompetenza . . . . .	89
<i>i.</i>	L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale . . . . .	91
<i>l.</i>	Le sezioni distaccate del tribunale. La revisione della "geografia giudiziaria" . . . . .	93
<i>m.</i>	La capacità del giudice . . . . .	94
<i>n.</i>	L'imparzialità del giudice . . . . .	95
<i>o.</i>	L'incompatibilità del giudice . . . . .	98
<i>p.</i>	Astensione e ricsuzione del giudice . . . . .	101
<i>q.</i>	La rimessione del processo . . . . .	104
<i>r.</i>	Le questioni pregiudiziali alla decisione penale . . . . .	106
3.	Il pubblico ministero . . . . .	110
<i>a.</i>	Le funzioni . . . . .	110
<i>b.</i>	I rapporti con il potere politico . . . . .	112
<i>c.</i>	I rapporti all'interno dell'ufficio . . . . .	113
<i>d.</i>	I rapporti tra gli uffici . . . . .	116
<i>e.</i>	L'astensione del pubblico ministero . . . . .	119
<i>f.</i>	Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia e antiterrorismo . . . . .	121
4.	La polizia giudiziaria . . . . .	125
<i>a.</i>	Polizia giudiziaria e di sicurezza . . . . .	125
<i>b.</i>	La dipendenza dall'autorità giudiziaria . . . . .	128
<i>c.</i>	Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria . . . . .	130
5.	L'imputato . . . . .	131
<i>a.</i>	La distinzione tra imputato e indagato . . . . .	131
<i>b.</i>	L'interrogatorio . . . . .	133
<i>c.</i>	La distinzione tra l'indagato e la persona informata (possibile testimone) . . . . .	137
<i>d.</i>	La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato . . . . .	138
<i>e.</i>	Sospensione o definizione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato . . . . .	140
6.	Il difensore . . . . .	142
<i>a.</i>	La rappresentanza tecnica . . . . .	142

	<i>b.</i>	Difensore di fiducia e difensore d'ufficio . . . . .	146
	<i>c.</i>	Il difensore della persona offesa . . . . .	148
	<i>d.</i>	Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile) . . . . .	149
	<i>e.</i>	Il patrocinio per i non abbienti . . . . .	150
	<i>f.</i>	L'incompatibilità del difensore . . . . .	152
	<i>g.</i>	L'abbandono ed il rifiuto della difesa . . . . .	153
	<i>b.</i>	Le garanzie per il libero esercizio dell'attività difensiva . . . . .	154
7.		La persona offesa dal reato e la parte civile . . . . .	156
	<i>a.</i>	La persona offesa dal reato . . . . .	156
	<i>b.</i>	La parte civile . . . . .	161
	<i>c.</i>	Offeso e danneggiato nel codice del 1988 . . . . .	167
8.		Altri soggetti del procedimento penale . . . . .	169
	<i>a.</i>	Gli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato . . . . .	169
	<i>b.</i>	Il responsabile civile . . . . .	171
	<i>c.</i>	La persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria . . . . .	172
	<i>d.</i>	Gli enti responsabili in via amministrativa per i reati commessi da loro rappresentanti o dirigenti . . . . .	173

## CAPITOLO II

## GLI ATTI

1.		Gli atti del procedimento penale . . . . .	175
	<i>a.</i>	Considerazioni generali . . . . .	175
	<i>b.</i>	Gli atti del giudice . . . . .	179
	<i>c.</i>	Gli atti delle parti . . . . .	183
	<i>d.</i>	Il procedimento in camera di consiglio . . . . .	184
	<i>e.</i>	La documentazione degli atti . . . . .	185
	<i>f.</i>	La notificazione . . . . .	187
	<i>g.</i>	La traduzione degli atti: l'interprete . . . . .	196
2.		Le cause di invalidità degli atti . . . . .	199
	<i>a.</i>	Considerazioni generali . . . . .	199
	<i>b.</i>	Il principio di tassatività . . . . .	200
	<i>c.</i>	L'inammissibilità . . . . .	200
	<i>d.</i>	La decadenza; la restituzione nel termine . . . . .	201
	<i>e.</i>	La nullità . . . . .	206
	<i>f.</i>	L'inutilizzabilità . . . . .	215
	<i>g.</i>	L'atto inesistente; l'atto abnorme . . . . .	223

## CAPITOLO III

## PRINCIPI GENERALI SULLA PROVA

1.		Sistema processuale e norme sulla prova . . . . .	226
2.		Il ragionamento del giudice: la sentenza . . . . .	227
3.		Il ragionamento inferenziale: prova e indizio . . . . .	230
4.		Il procedimento probatorio e il diritto alla prova . . . . .	244
	<i>a.</i>	La ricerca della prova . . . . .	245
	<i>b.</i>	L'ammissione della prova . . . . .	245
	<i>c.</i>	L'assunzione della prova . . . . .	248
	<i>d.</i>	La valutazione della prova . . . . .	249
	<i>e.</i>	La formulazione della migliore ipotesi ed il tentativo di smentita . . . . .	251
5.		L'onere della prova . . . . .	253
6.		Il <i>quantum</i> della prova (c.d. <i>standard</i> probatorio) . . . . .	257
7.		L'ambito di applicabilità delle norme sulla prova . . . . .	261
8.		Oralità, immediatezza e contraddittorio . . . . .	261

9.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori . . . . .	263
10.	Il giudice, lo storico e lo scienziato . . . . .	265
11.	L'evoluzione del concetto di scienza . . . . .	270
12.	Un aspetto applicativo: la prova del rapporto di causalità . . . . .	273

## CAPITOLO IV

## I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici . . . . .	281
2.	La testimonianza . . . . .	284
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari . . . . .	284
	<i>b.</i> La deposizione: oggetto e forma . . . . .	288
	<i>c.</i> La testimonianza indiretta . . . . .	289
	<i>d.</i> L'incompatibilità a testimoniare . . . . .	296
	<i>e.</i> Il privilegio contro l'autoincriminazione . . . . .	300
	<i>f.</i> Il testimone prossimo congiunto dell'imputato . . . . .	303
	<i>g.</i> La violazione degli obblighi del testimone . . . . .	305
	<i>h.</i> Il segreto professionale . . . . .	306
	<i>i.</i> Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia . . . . .	310
3.	L'esame delle parti . . . . .	313
	<i>a.</i> Considerazioni generali . . . . .	313
	<i>b.</i> L'esame dell'imputato . . . . .	313
	<i>c.</i> Le parti private diverse dall'imputato . . . . .	316
	<i>d.</i> Il contributo probatorio dell'imputato tra diritto al silenzio e diritto a confrontarsi con l'accusatore . . . . .	316
	<i>e.</i> L'esame di persone imputate in procedimenti connessi . . . . .	318
	<i>f.</i> Il riscontro delle dichiarazioni rese dall'imputato connesso o collegato . . . . .	323
	<i>g.</i> La testimonianza assistita . . . . .	326
	<i>h.</i> La deposizione degli indagati o imputati connessi in caso di archiviazione o di non luogo a procedere . . . . .	334
	<i>i.</i> Considerazioni sulla disciplina della testimonianza assistita . . . . .	336
	<i>l.</i> Il collaboratore e il testimone di giustizia . . . . .	338
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziari . . . . .	340
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari . . . . .	340
	<i>b.</i> Il confronto . . . . .	340
	<i>c.</i> La ricognizione . . . . .	341
	<i>d.</i> L'esperimento giudiziale . . . . .	343
5.	La perizia e la consulenza tecnica di parte . . . . .	345
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari: prova scientifica e contraddittorio . . . . .	345
	<i>b.</i> La configurazione della prova per esperti . . . . .	347
	<i>c.</i> La perizia . . . . .	348
	<i>d.</i> Il consulente tecnico di parte all'interno della perizia . . . . .	351
	<i>e.</i> Il consulente tecnico di parte fuori dei casi di perizia . . . . .	353
	<i>f.</i> La valutazione della perizia e della consulenza tecnica di parte . . . . .	356
	<i>g.</i> Riepilogo . . . . .	358
	<i>h.</i> La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	360
6.	La prova documentale . . . . .	364
	<i>a.</i> La definizione di documento . . . . .	364
	<i>b.</i> Documento e "documentazione" . . . . .	367
	<i>c.</i> Il valore probatorio del documento contenente dichiarazioni . . . . .	369
	<i>d.</i> Il documento anonimo . . . . .	370
	<i>e.</i> La disciplina di determinati documenti . . . . .	373
	<i>f.</i> L'uso di atti di altri procedimenti . . . . .	375
	<i>g.</i> I documenti illegali . . . . .	378
	<i>Schema n. 1. I contributi probatori dell'imputato</i> . . . . .	384

CAPITOLO V  
I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali . . . . .	385
2.	Le ispezioni . . . . .	387
3.	Le perquisizioni . . . . .	389
4.	Il sequestro probatorio . . . . .	393
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni . . . . .	397
	<i>a.</i> La nozione di intercettazione . . . . .	397
	<i>b.</i> I principi costituzionali sulle intercettazioni . . . . .	400
	<i>c.</i> I requisiti per disporre le intercettazioni . . . . .	402
	<i>c.1.</i> I requisiti concernenti i procedimenti per reati comuni . . . . .	402
	<i>c.2.</i> I requisiti nei procedimenti per reati di criminalità organizzata. Il captatore informatico . . . . .	404
	<i>c.3.</i> I requisiti nei procedimenti per i più gravi delitti contro la pubblica amministrazione . . . . .	407
	<i>d.</i> Il sotto - procedimento per eseguire ed acquisire le intercettazioni . . . . .	408
	<i>d.1.</i> Il procedimento esecutivo . . . . .	408
	<i>d.2.</i> La selezione ad opera della polizia giudiziaria e del pubblico ministero . . . . .	410
	<i>d.3.</i> L'udienza di stralcio . . . . .	412
	<i>d.4.</i> L'udienza di stralcio nella prassi . . . . .	413
	<i>d.5.</i> Le invalidità nelle intercettazioni . . . . .	414
	<i>d.6.</i> Le intercettazioni non ostensibili . . . . .	417
	<i>e.</i> Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari . . . . .	419
	<i>f.</i> Le intercettazioni preventive . . . . .	420
6.	I nuovi strumenti della tecnica . . . . .	421
	<i>a.</i> I mezzi atipici di ricerca della prova . . . . .	421
	<i>b.</i> L'agente segreto attrezzato per il suono . . . . .	424
	<i>c.</i> I tabulati telefonici . . . . .	425
	<i>d.</i> Le videoriprese . . . . .	426
	<i>Schema n. 2. Le intercettazioni: procedimento</i> . . . . .	430

CAPITOLO VI  
LE MISURE CAUTELARI

1.	I principi generali delle misure cautelari . . . . .	431
	<i>a.</i> La definizione di provvedimento cautelare . . . . .	431
	<i>b.</i> Misure cautelari e sistema processuale . . . . .	435
	<i>c.</i> La riserva di legge e di giurisdizione . . . . .	437
2.	La struttura normativa delle misure cautelari personali . . . . .	438
	<i>a.</i> Le misure cautelari personali . . . . .	438
	<i>b.</i> Le condizioni generali di applicabilità delle misure cautelari personali . . . . .	447
	<i>c.</i> Le esigenze cautelari . . . . .	453
	<i>d.</i> I criteri di scelta delle misure cautelari personali . . . . .	455
3.	L'applicazione delle misure cautelari personali . . . . .	464
	<i>a.</i> Il procedimento . . . . .	464
	<i>b.</i> La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice . . . . .	465
	<i>c.</i> L'interrogatorio di garanzia . . . . .	469
4.	Le vicende successive . . . . .	473
	<i>a.</i> La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali . . . . .	473
	<i>b.</i> Le cause di estinzione delle misure cautelari personali . . . . .	477
	<i>c.</i> I termini di durata massima delle misure cautelari personali . . . . .	478
	<i>d.</i> La sospensione del decorso dei termini . . . . .	485
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali . . . . .	487
	<i>a.</i> Considerazioni preliminari . . . . .	487

<i>b.</i>	Il riesame . . . . .	488
<i>c.</i>	L'appello . . . . .	492
<i>d.</i>	Il ricorso per cassazione . . . . .	494
<i>e.</i>	Il giudicato cautelare . . . . .	495
<i>f.</i>	La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare . . . . .	498
6.	Le misure cautelari reali . . . . .	501
<i>a.</i>	Considerazioni generali . . . . .	501
<i>b.</i>	Il sequestro conservativo . . . . .	502
<i>c.</i>	Il sequestro preventivo . . . . .	504
	<i>Schema n. 3. Misure cautelari personali. Principi generali</i> . . . . .	510

### Parte Terza

## IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

### CAPITOLO I

#### LE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Le disposizioni generali sulle indagini . . . . .	511
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari . . . . .	511
	<i>Schema n. 4. Corrispondenza tra atti di indagine e prove</i> . . . . .	512
<i>b.</i>	Le finalità delle indagini preliminari . . . . .	512
<i>c.</i>	Il giudice per le indagini preliminari . . . . .	514
2.	La notizia di reato . . . . .	515
<i>a.</i>	Considerazioni generali . . . . .	515
<i>b.</i>	La denuncia . . . . .	515
<i>c.</i>	Il referto . . . . .	519
<i>d.</i>	L'obbligo di informare il pubblico ministero . . . . .	520
3.	Le condizioni di procedibilità . . . . .	522
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione . . . . .	525
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari . . . . .	525
<i>b.</i>	Gli atti conoscibili dall'indagato . . . . .	526
<i>c.</i>	Gli atti segreti . . . . .	527
<i>d.</i>	Il divieto di pubblicazione . . . . .	531
<i>e.</i>	L'obbligo del segreto ed i suoi rapporti con il coordinamento informativo e investigativo. . . . .	534
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	535
<i>a.</i>	La regolamentazione dell'attività di iniziativa . . . . .	535
<i>b.</i>	Le sommarie informazioni dall'indagato . . . . .	537
<i>c.</i>	Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato . . . . .	539
<i>d.</i>	L'identificazione . . . . .	541
<i>e.</i>	I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo . . . . .	544
<i>f.</i>	Altri atti di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	547
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero . . . . .	549
<i>a.</i>	Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia . . . . .	549
<i>b.</i>	Gli atti compiuti personalmente o su delega . . . . .	555
<i>c.</i>	L'assunzione di informazioni dal possibile testimone . . . . .	557
<i>d.</i>	L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi . . . . .	559
<i>e.</i>	L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato . . . . .	561
<i>f.</i>	L'applicabilità delle norme sulle prove alle indagini preliminari . . . . .	562
<i>g.</i>	L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero . . . . .	565
<i>h.</i>	Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	567
<i>i.</i>	L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine . . . . .	572
<i>l.</i>	Il controllo sulla legittimazione del pubblico ministero . . . . .	576
7.	L'arresto in flagranza ed il fermo . . . . .	578
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari . . . . .	578

<i>b.</i>	L'arresto . . . . .	579
<i>c.</i>	Il fermo . . . . .	582
<i>d.</i>	La convalida dell'arresto e del fermo . . . . .	583
<i>e.</i>	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	587
8.	L'incidente probatorio . . . . .	589
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari . . . . .	589
<i>b.</i>	I casi di incidente probatorio . . . . .	590
<i>c.</i>	Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente . . . . .	593
<i>d.</i>	Il diritto ad effettuare le contestazioni probatorie . . . . .	594
<i>e.</i>	Lo svolgimento dell'udienza . . . . .	595
9.	L'avviso di conclusione delle indagini . . . . .	597
10.	La Banca dati nazionale del DNA . . . . .	599
<i>a.</i>	Considerazioni introduttive . . . . .	599
<i>b.</i>	I canali di approvvigionamento della Banca dati nazionale . . . . .	601
<i>c.</i>	I principi che regolano la Banca dati nazionale del DNA . . . . .	604
<i>d.</i>	Il raffronto tra i profili genetici raccolti nel procedimento penale e quelli archiviati nella Banca dati nazionale . . . . .	606
	<i>Schema n. 5. Indagini preliminari: garanzie ed utilizzabilità in dibattimento.</i> . . . . .	609

## CAPITOLO II

## LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Il termine per le indagini preliminari . . . . .	610
<i>a.</i>	Considerazioni introduttive . . . . .	610
<i>b.</i>	Il termine nel procedimento contro un indagato . . . . .	610
<i>c.</i>	La proroga del termine per le indagini . . . . .	611
<i>d.</i>	Il termine nel procedimento contro ignoti . . . . .	613
<i>e.</i>	I termini massimi per le indagini preliminari . . . . .	614
2.	L'azione penale . . . . .	616
<i>a.</i>	La nozione di azione penale . . . . .	616
<i>b.</i>	L'obbligatorietà dell'azione penale . . . . .	618
<i>c.</i>	Il monopolio dell'azione penale . . . . .	620
<i>d.</i>	La procedibilità d'ufficio . . . . .	620
<i>e.</i>	L'irretrattabilità dell'azione penale . . . . .	621
3.	L'archiviazione . . . . .	621
<i>a.</i>	Considerazioni preliminari . . . . .	621
<i>b.</i>	La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato . . . . .	623
<i>c.</i>	L'archiviazione per particolare tenuità del fatto . . . . .	627
<i>d.</i>	La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote . . . . .	631
<i>e.</i>	La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione . . . . .	632
	<i>Schema n. 6. Indagini e udienza preliminare.</i> . . . . .	634

## CAPITOLO III

## L'UDIENZA PRELIMINARE

1.	Considerazioni generali . . . . .	635
2.	La fase introduttiva dell'udienza preliminare . . . . .	637
<i>a.</i>	Gli adempimenti che precedono l'udienza . . . . .	637
<i>b.</i>	La costituzione delle parti . . . . .	638
<i>c.</i>	Gli accertamenti successivi alle ordinanze di procedersi in assenza e di sospensione del processo . . . . .	644
3.	Lo svolgimento ordinario dell'udienza . . . . .	645
4.	Le indagini su iniziativa del giudice . . . . .	647
5.	L'attività di integrazione probatoria del giudice . . . . .	648

6.	La modifica dell'imputazione . . . . .	650
7.	La sentenza di non luogo a procedere . . . . .	651
8.	Il decreto che dispone il giudizio . . . . .	654
9.	Il fascicolo per il dibattimento ed il fascicolo del pubblico ministero . . . . .	656
10.	L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere . . . . .	660
11.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	661
12.	Le pronunce che perseguono la deflazione del procedimento penale . . . . .	662
	<i>Schema n. 7. Provvedimenti che dichiarano l'assenza dell'imputato o sospendono il processo per esito negativo del tentativo di notifica personale.</i> . . . . .	665

## CAPITOLO IV

## L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

## SEZ. I - SISTEMA PROCESSUALE E INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove . . . . .	666
2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive . . . . .	667
3.	L'interesse privato che connota le indagini difensive . . . . .	668

## SEZ. II - CASI E MODI DELL'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

4.	I soggetti dell'investigazione difensiva . . . . .	671
5.	L'intervista difensiva . . . . .	675
6.	L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere . . . . .	680
7.	La presentazione della documentazione difensiva . . . . .	682
8.	Le altre attività di investigazione difensiva. La richiesta di documenti alla pubblica amministrazione . . . . .	684
9.	La consulenza tecnica privata fuori dei casi di perizia . . . . .	686
10.	L'accesso ai luoghi . . . . .	688
11.	Gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti dal difensore . . . . .	689
12.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva . . . . .	691

## CAPITOLO V

## IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

## SEZ. I - I PRINCIPI CHE REGOLANO IL DIBATTIMENTO

1.	Le disposizioni generali sul dibattimento . . . . .	694
2.	La pubblicità delle udienze . . . . .	697
	<i>a.</i> Il concetto di "pubblicità" . . . . .	697
	<i>b.</i> La pubblicità immediata . . . . .	697
	<i>c.</i> Le riprese televisive del dibattimento . . . . .	698
3.	Il principio del contraddittorio . . . . .	701
4.	Il principio di oralità . . . . .	702
5.	Il principio di immediatezza . . . . .	702
6.	Il principio della concentrazione . . . . .	704



## SEZ. II - GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

7.	La funzione degli atti preliminari al dibattimento . . . . .	706
8.	La lista dei testimoni, consulenti tecnici, periti e imputati connessi . . . . .	707
9.	Autorizzazione alla citazione, assunzione di prove urgenti e sentenza anticipata di proscioglimento . . . . .	710
10.	Le indagini integrative . . . . .	712
11.	La costituzione delle parti . . . . .	713
12.	I provvedimenti del giudice in relazione alla costituzione delle parti . . . . .	713
13.	Gli accertamenti successivi alle ordinanze di procedersi in assenza e di sospensione del processo . . . . .	716
14.	Le questioni preliminari . . . . .	717

## SEZ. III - IL DIBATTIMENTO

15.	L'apertura del dibattimento e le richieste di prova . . . . .	719
16.	L'istruzione dibattimentale. L'ordine dei "casi" . . . . .	726
17.	L'ordine delle prove all'interno del singolo "caso" . . . . .	727
18.	I preliminari all'esame incrociato . . . . .	728
19.	L'esame incrociato . . . . .	730
20.	Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità . . . . .	737
	<i>a.</i> Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale . . . . .	737
	<i>b.</i> L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio . . . . .	738
	<i>c.</i> Il principio generale dell'inutilizzabilità delle precedenti dichiarazioni . . . . .	743
	<i>d.</i> La consultazione di documenti in aiuto alla memoria . . . . .	744
	<i>e.</i> La contestazione probatoria . . . . .	746
	<i>f.</i> Il testimone che rifiuta l'esame di una delle parti . . . . .	753
	<i>g.</i> La contestazione di qualsiasi altra risultanza . . . . .	755
	<i>h.</i> La lettura degli atti . . . . .	756
21.	Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice . . . . .	763
	<i>a.</i> Iniziativa probatoria del giudice e sistema processuale . . . . .	763
	<i>b.</i> I singoli casi di iniziativa probatoria del giudice d'ufficio . . . . .	765
	<i>c.</i> Il principio dispositivo attenuato . . . . .	769
	<i>d.</i> La rinuncia alla prova ed il "principio di acquisizione" . . . . .	770
22.	La partecipazione e l'esame "a distanza" . . . . .	772
23.	Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza . . . . .	776
24.	La discussione finale . . . . .	782

## SEZ. IV - GLI ATTI SUCCESSIVI AL DIBATTIMENTO. LA SENTENZA

25.	Considerazioni generali . . . . .	783
26.	Tempi e modi della deliberazione. Pubblicazione e deposito della sentenza . . . . .	784
27.	I requisiti della sentenza. La motivazione . . . . .	786
28.	La sentenza di non doversi procedere . . . . .	791
29.	Sentenza di non doversi procedere e interesse dell'imputato all'assoluzione . . . . .	793
30.	La sentenza di assoluzione . . . . .	794
31.	La mancanza, insufficienza o contraddittorietà della prova di reità . . . . .	797
32.	Le disposizioni eventuali della sentenza di proscioglimento . . . . .	798
33.	La sentenza penale di condanna . . . . .	799
34.	Le statuizioni sulle questioni civili . . . . .	801
	<i>Schema n. 8. Mancata comparizione dell'imputato e del suo difensore nell'udienza preliminare o dibattimentale . . . . .</i>	803

## Parte Quarta

## I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI

## CAPITOLO I

## I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Procedimenti penali differenziati e speciali. Il sistema accusatorio e la semplificazione del processo . . . . .	805
2.	La “specialità” dei procedimenti alternativi a quello ordinario . . . . .	807
3.	Il giudizio abbreviato . . . . .	808
	<i>a.</i> Considerazioni generali . . . . .	808
	<i>b.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata. La decisione . . . . .	809
	<i>c.</i> Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata . . . . .	811
	<i>d.</i> Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni . . . . .	813
	<i>e.</i> Il ruolo della parte civile . . . . .	815
	<i>f.</i> I giudizi abbreviati atipici . . . . .	815
	<i>g.</i> Investigazioni difensive e giudizio abbreviato . . . . .	816
	<i>h.</i> Le impugnazioni nel giudizio abbreviato . . . . .	816
4.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti . . . . .	818
	<i>a.</i> Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito . . . . .	818
	<i>b.</i> Il patteggiamento “tradizionale”: l'aspetto preponderante dei benefici . . . . .	820
	<i>c.</i> Il patteggiamento “allargato” . . . . .	822
	<i>d.</i> La disciplina comune . . . . .	824
	<i>e.</i> Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento . . . . .	829
	<i>f.</i> Il diritto di difendersi “negoziando”. Le impugnazioni della sentenza che accoglie o rigetta il patteggiamento . . . . .	832
5.	Il giudizio immediato . . . . .	834
	<i>a.</i> Considerazioni introduttive . . . . .	834
	<i>b.</i> Il giudizio immediato chiesto dall'imputato . . . . .	835
	<i>c.</i> Il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero . . . . .	836
6.	Il giudizio direttissimo . . . . .	842
	<i>a.</i> Il giudizio direttissimo previsto dal codice . . . . .	842
	<i>b.</i> Il rito abbreviato atipico dopo che è stato disposto il giudizio direttissimo . . . . .	844
	<i>c.</i> Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	845
	<i>d.</i> Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali . . . . .	846
7.	Il procedimento per decreto . . . . .	847
8.	La sospensione del procedimento con messa alla prova . . . . .	852
	<i>a.</i> La disciplina di diritto sostanziale . . . . .	852
	<i>b.</i> La disciplina processuale . . . . .	854

## CAPITOLO II

## IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	863
2.	Il procedimento monocratico con udienza preliminare . . . . .	864
3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta . . . . .	865
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico . . . . .	868

## CAPITOLO III

## IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	872
----	---------------------------------------	-----

2.	Le indagini preliminari . . . . .	875
3.	La conclusione delle indagini preliminari . . . . .	877
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa . . . . .	880
5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento . . . . .	884
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace . . . . .	887
7.	Le impugnazioni . . . . .	889

## CAPITOLO IV

IL PROCEDIMENTO  
 DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa . . . . .	891
2.	Gli organi della giustizia penale minorile . . . . .	892
3.	I principi guida del sistema . . . . .	894
	<i>a.</i> La finalità rieducativa . . . . .	894
	<i>b.</i> La minima offensività del processo . . . . .	895
	<i>c.</i> La tutela della personalità e della riservatezza del minorenne . . . . .	895
	<i>d.</i> La distinzione tra norme sull'imputabilità e norme di adattamento . . . . .	897
4.	Le indagini sull'età e sulla personalità . . . . .	898
5.	Le misure pre-cautelari e cautelari . . . . .	899
6.	La definizione del procedimento in udienza preliminare . . . . .	902
7.	I procedimenti speciali . . . . .	903
8.	La decisione senza la condanna . . . . .	903
	<i>a.</i> La sentenza di non luogo a procedere per irrilevanza del fatto . . . . .	903
	<i>b.</i> Il perdono giudiziale . . . . .	904
	<i>c.</i> La sospensione del processo con messa alla prova . . . . .	905
9.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna . . . . .	907
	<i>a.</i> Gli interventi al momento della pronuncia della sentenza . . . . .	907
	<i>b.</i> Gli interventi durante l'esecuzione della pena . . . . .	908
	<i>c.</i> Nuove norme sull'esecuzione della pena nei confronti dei minorenni . . . . .	909
10.	L'applicazione delle misure di sicurezza . . . . .	912

## CAPITOLO V

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI  
 PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente . . . . .	914
2.	Le sanzioni applicabili. La competenza . . . . .	918
3.	La rappresentanza legale dell'ente e la sua difesa tecnica . . . . .	919
4.	Il regime delle prove . . . . .	921
5.	Le misure cautelari . . . . .	922
6.	Indagini preliminari e udienza preliminare . . . . .	926
7.	I procedimenti speciali . . . . .	927
8.	Il giudizio . . . . .	927
9.	Le impugnazioni . . . . .	928
10.	L'esecuzione . . . . .	929

**Parte Quinta**  
**LE IMPUGNAZIONI**

CAPITOLO I

I PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie . . . . .	933
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni . . . . .	934
	<i>a.</i> Il principio di tassatività . . . . .	934
	<i>b.</i> L'effetto sospensivo . . . . .	935
	<i>c.</i> L'effetto estensivo . . . . .	936
	<i>d.</i> L'effetto devolutivo dell'impugnazione: capi e punti della sentenza . . . . .	937
3.	I soggetti legittimati ad impugnare . . . . .	939
4.	Regole generali sulle impugnazioni . . . . .	943
5.	L'inammissibilità dell'impugnazione. In particolare, la mancanza di specificità dei motivi . . . . .	946
6.	Riepilogo. La trasmissione degli atti dal giudice <i>a quo</i> al giudice <i>ad quem</i> . . . . .	948

CAPITOLO II

L'APPELLO

1.	Considerazioni preliminari . . . . .	950
2.	La legittimazione a proporre appello . . . . .	952
3.	L'appello incidentale e le memorie presentate dall'imputato che non ha proposto impugnazione . . . . .	954
4.	La cognizione del giudice di appello . . . . .	956
5.	Il predibattimento in appello . . . . .	960
6.	Provvedimenti in ordine all'esecuzione delle condanne civili . . . . .	960
7.	Lo svolgimento del giudizio di appello. L'udienza pubblica . . . . .	961
8.	L'udienza in camera di consiglio . . . . .	965
9.	Questioni di nullità e natura della giurisdizione d'appello . . . . .	967
10.	La sentenza del giudice di appello . . . . .	969

CAPITOLO III

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale . . . . .	971
2.	I motivi del ricorso per cassazione . . . . .	974
3.	L'inammissibilità del ricorso per cassazione . . . . .	979
4.	Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione . . . . .	981
5.	Il procedimento in cassazione . . . . .	982
6.	La tipologia delle sentenze della suprema corte . . . . .	985
7.	Il giudizio di rinvio . . . . .	990
8.	Il provvedimento abnorme . . . . .	992

CAPITOLO IV

LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1.	Le impugnazioni straordinarie . . . . .	995
2.	I casi tradizionali di revisione . . . . .	998

3.	La nuova ipotesi di revisione a seguito della condanna dello Stato italiano pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	1000
4.	Il procedimento di revisione. La fase di delibazione . . . . .	1002
5.	Il giudizio di revisione . . . . .	1004
6.	La riparazione dell'errore giudiziario . . . . .	1005
7.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto . . . . .	1007
8.	La rescissione del giudicato . . . . .	1009

### Parte Sesta

## IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE

### CAPITOLO I

#### GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1.	L'irrevocabilità . . . . .	1011
2.	L'esecutività . . . . .	1012
3.	Il giudicato . . . . .	1013
4.	I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile . . . . .	1014
5.	Il giudicato in relazione al singolo processo penale . . . . .	1020
6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato . . . . .	1023
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni . . . . .	1025
8.	Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . . . .	1026
9.	Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . . . .	1029
10.	Efficacia della sentenza penale di <i>proscioglimento per particolare tenuità del fatto</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . . . .	1032
11.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità . . . . .	1034
12.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi . . . . .	1036

### CAPITOLO II

#### L'ESECUZIONE PENALE

1.	L'oggetto dell'esecuzione . . . . .	1040
2.	I soggetti dell'esecuzione . . . . .	1041
3.	L'attività esecutiva . . . . .	1044
4.	L'esecuzione delle pene detentive . . . . .	1045
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie . . . . .	1054
6.	La giurisdizione esecutiva . . . . .	1054
7.	La magistratura di sorveglianza . . . . .	1067
8.	Il casellario giudiziale . . . . .	1073
9.	Le spese . . . . .	1076
10.	Riepilogo. Il giudicato come regola alla quale sono poste eccezioni . . . . .	1076

## Parte Settima

I RAPPORTI GIURISDIZIONALI  
CON AUTORITÀ STRANIERE

## CAPITOLO I

LA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE  
REGOLATA DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1.	I principi fondamentali della cooperazione giudiziaria internazionale . . . . .	1083
2.	Il mutuo riconoscimento dei provvedimenti tra Stati membri dell'Unione europea . . . . .	1085
3.	L'estradizione . . . . .	1087
3.1.1.	L'estradizione per l'estero (passiva) . . . . .	1087
3.1.2.	I provvedimenti cautelari . . . . .	1091
3.2.	L'estradizione dall'estero (attiva) . . . . .	1093
4.	Le rogatorie internazionali . . . . .	1094
4.1.	Le rogatorie internazionali dall'estero (passive) . . . . .	1095
4.2.	Le rogatorie internazionali all'estero (attive) . . . . .	1097
5.	Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere . . . . .	1098
6.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane . . . . .	1100
7.	Il trasferimento dei procedimenti penali . . . . .	1100

## CAPITOLO II

CENNI SULLA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA  
NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA  
E DELL'UNIONE EUROPEA

1.	Considerazioni generali . . . . .	1103
2.	Le Convenzioni del Consiglio d'Europa . . . . .	1103
3.	La cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione europea . . . . .	1104
4.	L'Accordo di Schengen e la sua integrazione nell'Unione . . . . .	1105
5.	Il mandato di arresto europeo . . . . .	1107
a.	Considerazioni generali . . . . .	1107
b.	L'ambito di applicazione del mandato di arresto europeo . . . . .	1109
c.	La procedura di esecuzione passiva . . . . .	1111
d.	La procedura di esecuzione attiva . . . . .	1116
6.	L'ordine europeo di indagine . . . . .	1117
7.	L'ordine di protezione europeo . . . . .	1119
8.	Il trasferimento delle condanne a pena detentiva . . . . .	1121
9.	Il riconoscimento reciproco delle misure alternative alla detenzione cautelare . . . . .	1123
10.	L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale . . . . .	1125
11.	Eurojust . . . . .	1131
12.	Il pubblico ministero europeo . . . . .	1133

## APPENDICE

CONSIDERAZIONI SULLA PSICOLOGIA  
DELLA TESTIMONIANZA

1.	Le Scuole penalistiche e le teorie sulla testimonianza . . . . .	1137
2.	I momenti della testimonianza . . . . .	1139
a.	La sensazione . . . . .	1139
b.	La percezione . . . . .	1139
c.	La rielaborazione . . . . .	1140

---

<i>d.</i>	La memoria . . . . .	1141
<i>e.</i>	La rievocazione . . . . .	1142
<i>f.</i>	L'espressione . . . . .	1144
3.	La testimonianza dei minorenni . . . . .	1146
4.	Le neuroscienze forensi: cenni . . . . .	1151
5.	Il test di associazione implicita (I.A.T.) . . . . .	1155
 <i>Indice analitico</i> . . . . .		 1161